

## **Sezione regionale SINPIA Sardegna.**

La sezione SINPIA Sardegna si articola in un organismo funzionale composto dai soci e da un Direttivo regionale, costituito da dieci componenti, di cui uno per ASL o Unità Operativa Semplice/Complessa di NPI Territoriale e per Unità Complessa Ospedaliero-Universitaria, un rappresentante per i colleghi NPI della specialistica ambulatoriale, un rappresentante degli specializzandi e un rappresentante dei giovani NPI di età inferiore ai 35 anni.

Il Direttivo si riunisce periodicamente per i necessari aggiornamenti, la condivisione di buone prassi e la strutturazione di percorsi omogenei di presa in carico nei vari territori, orientati al miglioramento del lavoro di rete socio-sanitaria, di transizione e di integrazione ospedale-territorio. Negli anni la costante e preziosa collaborazione tra la segreteria regionale SINPIA e i Direttori delle Cliniche Universitarie di Cagliari e Sassari, tra cui è doveroso ricordare l'illustre Prof. Alessandro Zuddas, scomparso recentemente, lasciando anche il ruolo di vice-presidente nazionale SINPIA, ha permesso una proficua attività densa di eventi scientifici di rilievo nazionale e internazionale oltretutto incentivato lo scambio culturale tra diverse generazioni di colleghi NPI e l'apertura ad approcci più critici e innovativi. Si annoverano negli anni eventi sui principali temi della psicopatologia dell'età evolutiva, neurologia dello sviluppo e psicofarmacologia, coinvolgendo anche servizi sanitari affini, agenzie educative, enti locali e autorità giudiziarie. La SINPIA ha promosso nel 2022 l'evento intersocietario SINPIA-SINPF, potendo contare sulla collaborazione anche degli esponenti sardi della sezione nazionale SINPIA di Psichiatria e il convegno regionale SINPIA in occasione della giornata del neurosviluppo. La SINPIA regionale anche nel corso del 2022 ha continuato a fornire il proprio contributo nell'ambito delle attività della Consulta Regionale Pediatrica della Sardegna, che dal 2019 promuove il raccordo con i pediatri territoriali, ospedalieri e universitari appartenenti alle società scientifiche di pediatria e neuropsichiatria infantile, e si interfaccia costantemente con l'Assessorato della Sanità in merito alla organizzazione dei servizi per l'età evolutiva (inclusi quelli di NPIA), contribuendo alla sensibilizzazione rispetto al ruolo centrale della salute mentale in età evolutiva. La SINPIA Sardegna inoltre si è fatta promotore delle declinazioni in ambito territoriale dei progetti regionali e ministeriali dell'Istituto Superiore della Sanità quali il progetto di farmacovigilanza per l'autismo, il progetto Quality of Life per minori e giovani adulti; durante il congresso regionale dell'ultimo anno si è creato il confronto tra realtà territoriali e ospedaliere e sono stati diffusi gli esiti dei progetti di ricerca, al fine di implementare percorsi di cura innovativi e sviluppare nuovi obiettivi di rete.

La sezione regionale SINPIA ha incentivato e monitorizzato la stesura degli atti normativi regionali in materia di NPI, ponendosi in molteplici occasioni come interlocutore competente: è stato avviato un tavolo tecnico, con al loro interno i rappresentanti della SINPIA regionale, in materia di organizzazione dei Servizi e di omogeneità nelle prassi. Tuttavia al momento non è presente il tavolo tecnico non è permanente ma finalizzato a specifici ambiti tematici né è stato istituito un osservatorio epidemiologico per la NPIA, per cui questo si colloca come obiettivo primario e non differibile per la SINPIA sarda, anche al fine di revisionare le linee di indirizzo regionali per i servizi di NPI in linea con i documenti nazionali SINPIA. La complessa situazione politica e di programmazione sanitaria della Sardegna in soli sei anni ha previsto dapprima l'unificazione delle ASL in un'unica azienda sanitaria regionale ATS con l'istituzione di un tavolo aziendale regionale dedicato alla NPIA, poi successivamente la ri-frammentazione in aziende sanitarie distinte, e previsto il transito di afferenza dei Servizi di NPI dai Distretti Socio-Sanitari ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze (DSMD): tali passaggi hanno comportato turn-over di interlocutori/decisori e repentini riadattamenti organizzativi nei Servizi di NPI, richiedendo alla SINPIA di assumersi il ruolo di unico organismo di riferimento nel garantire percorsi di cura condivisi e omogenei sia per i servizi ospedalieri che territoriali. In particolare a partire dalla pandemia da covid 19, è stata creata una assidua comunicazione via mail tra i soci e i vari esponenti dei Servizi NPI territoriali per la condivisione di misure organizzative e la messa in campo di procedure efficienti rispetto alla prosecuzione della presa in carico degli utenti della NPIA. La sezione regionale SINPIA, insieme ai Direttori delle Cliniche

Universitarie, ha sensibilizzato in più occasioni dal 2020 al 2022 l'Assessorato, le Direzioni ASL e dei DSMD sui rischi evolutivi dell'isolamento sociale, proposto soluzioni sulla gestione dei minori con psicopatologia già in carico o nuovi utenti, promuovendo misure di sostegno efficaci tra cui la telemedicina e la teleriabilitazione. La SINPIA ha contribuito nell'autunno 2022 al monitoraggio del nuovo Piano Sanitario Regionale e degli Atti aziendali nelle singole ASL, ponendo l'attenzione alla formalizzazione delle costituende Unità operative di NPI al fine di evitare riorganizzazioni che possano comportare depauperamento di personale o discontinuità nei percorsi di presa in carico, a fronte dell'incremento sempre più esponenziale dei pazienti. Aree critiche restano l'offerta semiresidenziale e residenziale specie nelle fasi di post-acuzie e l'efficientamento dei percorsi di transizione all'età adulta per i principali disturbi del neurosviluppo.

Silvia Paba  
Segretario SINPIA Sardegna